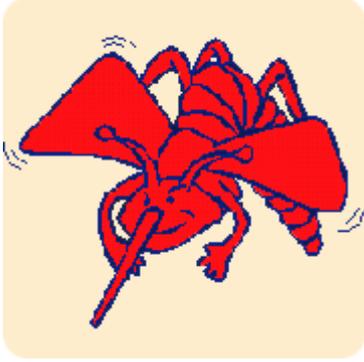
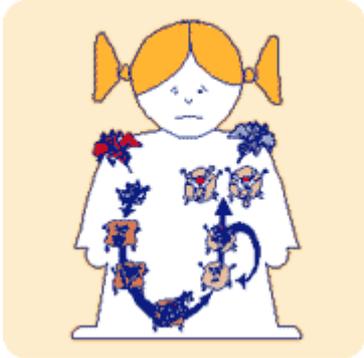


La Malaria



La malaria è una malattia che viene trasmessa da un uomo malato ad un uomo sano attraverso la puntura di zanzare appartenenti al genere Anopheles.

La malattia è causata da piccoli parassiti unicellulari chiamati Plasmodi che si riproducono all'interno delle nostre cellule prima in quelle del fegato e poi nei globuli rossi.

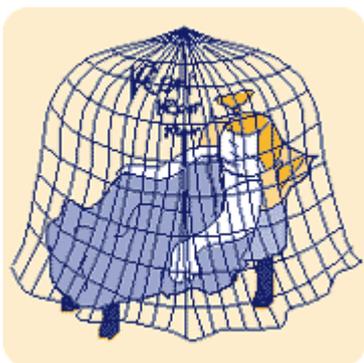


La malaria è diffusa in molti paesi tropicali e subtropicali. In Italia la malaria è stata debellata da molti anni e il nostro Paese partecipa ai programmi internazionali per contribuire a ridurre gli effetti disastrosi di tale malattia su bambini e adulti.



Esistono 4 diverse s

pecie di plasmodi che causano la malaria nell'uomo: Plasmodium falciparum, P. vivax, P. ovale e P. malariae. La forma più grave di malaria, conosciuta come terzana maligna, è causata da P. falciparum e, se non curata tempestivamente, può portare rapidamente alla morte.



Durante i soggiorni in paesi ove la malattia è presente si è esposti alla puntura di zanzare infette. Prima di fare un viaggio in quelle zone bisogna sempre consultare il proprio medico circa le precauzioni da adottare durante il viaggio, per evitare di contrarre la malaria e le altre malattie eventualmente presenti. La protezione individuale contro la malaria consiste soprattutto nell'evitare le punture delle zanzare, indossando la sera abiti chiari che coprano anche braccia e gambe, impiegando lozioni o creme repellenti per gli insetti e dormendo in ambienti protetti dalle zanzare.



Esistono inoltre farmaci che sono in grado di prevenire la malaria. Essi vanno prescritti dal medico e assunti con regolarità per attuare quella che viene chiamata chemiopprofilassi. Nonostante queste precauzioni, in caso di episodi febbrili importanti che si manifestino nei primi mesi dal rientro, bisogna rivolgersi tempestivamente al medico informandolo dell'avvenuto soggiorno in zone malariche